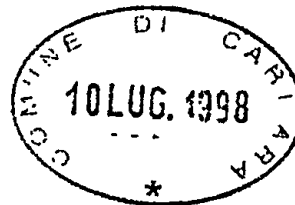


COMUNE DI CARRARA

16 LUG 1998

Prot. n° 25638

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA



Prot.n. 35643/6602 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°324 del 28/11/95.

n° 324/95.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

IMPRESA CHIARA srl
Corso Rossetti, 5/E - Tel. 70565 - 71928
54033 CARRARA

Il sottoscritto **ASCOLI ADRIANA** in qualità di titolare della concessione edilizia n.324 del 28/11/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 30/06/98 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario
IMPRESA CHIARA srl
Corso Rossetti, 5/E - Tel. 70565 - 71928
54033 CARRARA

PEZZO SIANPAOLO

Il sottoscritto.....in qualità di tecnico, abilitato dalla legge 52, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **ASCOLI ADRIANA** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 324 del 28/11/95

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

il fede il proprietario
IMPRESA CHIARA srl
Corso Rossetti, 5/E - Tel. 70565 - 71928
54033 CARRARA

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonchè legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.35643/6602 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.324 del 28/11/95.
Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 6/94.
Istruttoria 1119/95

SETT. URBANISTICA

003726 17 LUG 98

ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO

Pezzica geom. Gianpaolo
via caffagglo 29, carrara tel. 70565-73472
p.iva 00086510450 c.f. PZZ GPL 41 M18 B832R

Carrara, li 25/09/1995

Adeguamento del fabbricato a norme di cui al D.M.13/46 del 14/06/1989

In riferimento al progetto di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati uso civile abitazione di cui ai mapp.li 851-852, siti in Comune di Carrara - loc. Stabbio, nel lotto di cui ai mapp.li 822/823/846/851/852/853/1083/1084/1087 del foglio 39, di proprietà delle sig.re Ascoli Adriana e Flora

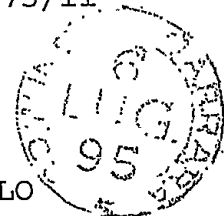
si dichiara che non ricorre obbligo di adeguamento di cui alle norme della Legge 13/89 e che nella progettazione non si é compromesso una futura adeguabilità alle norme.

il Tecnico
geom. Gianpaolo Pezzica
albo MS 289



ENEL

Società per azioni

COMPARTIMENTO DI FIRENZE
ZONA DI MASSAUC/RARC/520/
02/375/11

COMUNE DI CARRARA	
19 LUG. 1995	CLAS.
Prot. N° 23174	

Signore
 ASCOLI ADRIANA e FLORA
 c/o PEZZICA geom. GIANPAOLO
 Via Caffaggio, 29
 54033 CARRARA (MS)

e p.c.

Spett.le
 Comune di CARRARA
 Uff. Concessioni Edilizie
 54033 CARRARA

Oggetto: Dichiarazione ENEL per
 rilascio Concessione Edilizia

COMPARTIMENTO DI MASSA	
Prot. N° 5063	
Date 19 LUG. 1995	

Con riferimento alla Vostra lettera del 19/06/95, riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara, per la ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato composto da n° 3 unità immobiliari, da erigersi in Via Carriona località Stabbio, sul terreno distinto a catasto dal mappale 846 del foglio n° 39, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle infrastrutture elettriche.

L'ubicazione dei gruppi di misura, dovrà essere concordata con il nostro Ufficio Tecnico.

Distinti saluti.

ENEL - Società per azioni
 ZONA DI MASSA

BC/sg

Sede legale
 Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma
 Trib. Roma n. 7050/92 - CCIAA 756032
 P.I. 00934061003 - C.F. 00811720580
 Cap. Soc. lire 12.126.150.379.000 i.v.

Via Cavour 23
 54100 Massa
 Tel. 0585/8931
 Fax 0585/893363

*Lettera a de con
 è riferta?
 fo*

tirreniagas

10043 CHIAVARI (GE) - VIA TRIESTE, 2
TEL. (0185) 3781

ESERCIZIO DI CARRARA

54033 CARRARA - VIA ELISA, 6
TEL. (0595) 71751 - 76411

Gent. me Sig. re

Scoti ADRIANA e FLORA

Via CARRONA 117

54033 CARRARA - MS

Carrara

7.7.95

non da citare nella risposta.

ESCA/TEC/PLG/cg. Prot. 337

Oggetto : URBANIZZAZIONE PRIMARIA GAS

Con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n°
35 del 6.9.1972 ed alla richiesta di lettera liberatoria
del... 19-6-95... relativa al progetto di costruzione
di... 1... fabbricato ad uso civile civile abitazione
composto da n°... 1... alloggi da sorgersi sul terreno sito
in Comune di Carrara contraddistinto in catasto ai mappali
n°... 846... foglio... 39... si conferma che esiste
la rete di distribuzione gas metano t.q.

Distinti saluti

TIRRENIA GAS S.p.A.

IL RESPONSABILE ESERCIZI
CARRARA - SARZANA

(Gent. M. De Nicola)



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Iggiene Urbane e Acquedotto

54036 MARINA DI CARRARA, II 30/06/1995
Viale Domenico Zaccagna, 18/A
Tel. 0585/788305 - Fax 0585/786578
C/C Post. 12126546 - P. IVA 00079450458

PROT. N. 2355

OGGETTO:Dichiarazione.....

.....liberatoria.....

Sig. Giampaolo Pezzica

Via Caffaggio 29

54033 CARRARA

- DICHIARAZIONE LIBERATORIA -

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di fabbricato di civile abitazione da erigersi nel Comune di Carrara, Località Stabbio, Via Carriona, nell'ambito del mappale n° 846 Foglio 39 richiesta dal Sign. Giampaolo Pezzica residente in Carrara Via Caffaggio 29.

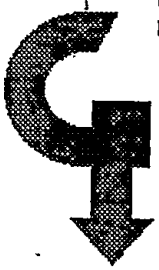
si dichiara:

che il fabbricato è già servito dalla pubblico acquedotto.

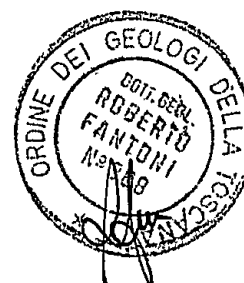
Il Direttore
(Ing. Roberto Vercelli)



21
05
AD

 STUDIO GEOLOGICO GEOCOM Dr. ROBERTO FANTONI Geologia tecnica ed ambientale Bonifiche industriali	COMMITTENTE: Sigg.re: ASCOLI ADRIANA ASCOLI FLORA	
	LOCALITA': STABBIO - CARRARA	
	data: 26.07.1995	
	progetto:	relazione: G/05/07/95
Via Mazzini N°11 - 54033 CARRARA (MS) tel e fax 0585/74604		

**INDAGINE GEOLOGICA E
GEOTECNICA FINALIZZATA
ALLA RISTRUTTURAZIONE E
ALL'AMPLIAMENTO DI UN
FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIO-
NE SITO IN COMUNE DI CARRARA
LOC. "STABBIO"**





INTRODUZIONE

La seguente relazione è stata redatta dallo studio GEOCOM su incarico delle Signore Ascoli Adriana ed Ascoli Flora proprietarie dei terreni e degli immobili oggetto di richiesta di concessione edilizia.

Scopo della relazione è quello di produrre i parametri geologici, geomorfologici, idrogeologici, litotecnici e geotecnici necessari alla progettazione ed alla edificazione, in ristrutturazione ed ampliamento, di un fabbricato di civile abitazione.

Quanto sopra in ottemperanza alla legislazione vigente in materia.

Il sito in esame è localizzato dai mappali 846 - 823 - 822 - 851 - 852 - 853 - 1083 - 1084 - 1087 - del foglio 39 della Carta Catastale del Comune di Carrara.

L'accesso è consentito da una strada privata al servizio di più proprietà, che parte dalla via Carriona in loc. Stabbio e conduce direttamente all'area sulla quale viene richiesta la concessione. (vedi Tav. 1)



CENNI DI GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

Nella zona in studio troviamo 2 litotipi: a) rocce di origine alluvionale composte prevalentemente da ghiaie e ciottoli, anche di grosse dimensioni, in matrice limo-sabbiosa geometricamente sovrastati da limi, sabbie e argille; b) arenarie appartenenti sia alla Serie Ligure (flysch) che alla Serie Toscana (macigno) ricoperte da terreno vegetale.

In particolare, il sito, è posto in una zona di contatto tettonico nel quale i flysch sono sovrascorsi sul macigno originando una zona di alternanza fra le rocce praticamente coeve del dominio ligure e del dominio toscano.

Siamo in presenza di versante mediamente acclive originato dall'azione erosiva delle acque del Torrente Carrione che hanno modellato il rilievo insieme ai piccoli corsi d'acqua tributari indicati nella Carta Geologica (Tav. 2) e deposto in era quaternaria i sedimenti nell'area ai piedi del versante, re incidendoli successivamente e dando luogo alla tipica azione di terrazzamento.

Il rilievo collinoso è totalmente ricoperto da terreno vegetale sul quale sono state impostate



le vigne lavorate a piccoli terrazzi e che presenta uno spessore di circa 2 metri sottostante il quale troviamo lo strato di alterazione della roccia in posto.

La direzione degli originari strati sedimentari è NNW-SSE e NW-SE, l'immersione è prevalentemente verso SW con inclinazione variabile da 37 a 45°.

Sulla base di questi parametri è stata ricostruita la sezione geologica di Tav. 3



CENNI DI IDROGEOLOGIA E LITOTECNICA

Si possono individuare rocce appartenenti a 2 grandi classi di permeabilità:

1^a classe: rocce permeabili per porosità cui ascrivere i depositi alluvionali e la coltre terrigena.

2^a classe: rocce permeabili per porosità e/o fratturazione cui ascrivere le arenarie.

Fino alla profondità di 4.00 mt. dpc non è stata rilevata presenza d'acqua e solo nel fosso di

Stabbio abbiamo un minimo di scorrimento idrico superficiale.

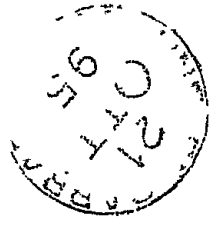
Pertanto le acque meteoriche penetrano nel terreno, raggiungono il livello di alterazione

delle arenarie e drenano direttamente nel manto alluvionale verso il Torrente Carrione.

Questo aspetto è molto importante ai fini delle caratteristiche fisico-meccaniche del terreno.

Il substrato di fondazione è infatti composto da arenaria alterata ovvero interessata da

processi di delitificazione che riportano la roccia allo stato protolitico di sabbie.



Non a caso l'elaborazione al computer dei dati penetrometrici identifica questo livello come composto da sabbie limose e ghiaiose.

Dal punto di vista litotecnico siamo in presenza di una roccia compressibile, a cedimento rapido, capace di dare luogo a fenomeni di cedimento differenziale conseguenti all'esercizio di pressioni verticali.

Il cedimento si verifica al momento stesso dell'impianto delle fondazioni, ma non si protrae nel tempo.

La componente limosa non appare sufficientemente importante da poter originare fenomeni di instabilità riconducibili a comportamento plastico.

Nonostante siano rocce coesive, per motivi di sicurezza la coesione non drenata è stata posta uguale a 0 e pertanto il progettista dovrà considerare il terreno come composto da sabbie mediamente addensate.

Al momento della compressione, l'acqua interstiziale contenuta nei vuoti, verrà espulsa e la



velocità del cedimento sarà funzione della velocità di trasmigrazione dai pori.

Una volta espulsa, l'acqua verrà riassorbita solo in parte dalla componente a frazione più fine, senza che questo modifichi nel tempo le caratteristiche geomeccaniche acquisite dal substrato.



GEOTECNICA

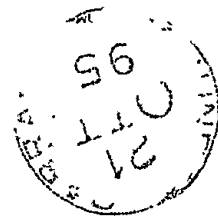
Per la valutazione della coltre di copertura e la determinazione dei parametri geotecnici, è stato eseguito un sondaggio penetrometrico (vedi Tav. 4)

Il penetrometro usato è il dinamico **DL030** con punta conica a perdere ed ha le seguenti caratteristiche tecniche:

- peso del maglio	30 Kg
- diametro delle aste	2 cm
- area della punta	10 cmq
- altezza di caduta del maglio	20 cm
- peso delle aste di sondaggio	2,4 Kg/ml

Il risultato della prova penetrometrica è riportato in allegato e l'interpretazione dei tipi litologici è illustrata nella relativa colonna stratigrafica.

Per la determinazione dei carichi ammissibili è stata utilizzata la seguente relazione, nota in



letteratura come “formula degli Olandesi” modificata con l’introduzione di un coefficiente

“j” caratteristico dello strumento e variabile in funzione della profondità:

$$R_d = j \cdot M^2 \cdot h/A \cdot e \cdot (M+P)$$

dove:

R_d = resistenza di rottura dinamica alla punta

j = coefficiente tabulato in funzione della profondità

M = peso del maglio

h = altezza di caduta del maglio

A = sezione della punta

e = $10/N$

N = numero dei colpi per un approfondimento di 10 cm.

P = peso delle aste

La capacità portante con coefficiente di sicurezza uguale a circa 3 è ottenuto mediante il

rapporto

$$q_a = R_d/15$$



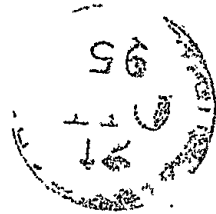
L'elaborazione dei dati è computerizzata ed i risultati sono riportati negli elaborati allegati.

Poichè il progettista prevede la realizzazione di porzioni del fabbricato in seminterrato, con scavi nel terreno profondi da 1.50 a 3.00 mt. dpc, a questa quota troviamo valori di capacità portante del terreno $q_a > 2.00 \text{ Kg/cm}^2$, sufficienti per i carichi di esercizio previsti.

L'analisi di stabilità di versante mostra un fattore di sicurezza $F > 2$ e non sono stati rilevati elementi diagnostici che lasciano ipotizzare fenomeni di instabilità dinamica potenziale o in atto.

Tuttavia, dovendo intervenire con scavi al monte, si consiglia di procedere per parti contenendo immediatamente le pareti con palancole o sbatacchiature.

Le future opere di contenimento dovranno essere impostate in modo da non impedire il deflusso delle acque, sia superficiali che sotterranee, al fine di non aumentare le pressioni intersiziali.



PRINCIPALI PARAMETRI GEOTECNICI

FINO ALLA PROFONDITA' DI 1.00 MT. DPC (valori medi)

N = numero medio dei colpi	6.8
φ = angolo di attrito interno	29°
Ic = indice di consistenza	0.00
Dr = densità relativa	25.45%
γ = peso di volume	1.41 g/cmc
Cu = coesione non drenata	0.00 Kg/cmc
Qc = resistenza media specifica statica	27.2 Kg/cm ²
Qa = tensione ammissibile sullo strato	1.63 Kg/cm ²
Es = modulo di compressibilità	109 Kg/cm ²



DA 1.00 A 4.00 MT. DPC

N	= numero medio dei colpi	13.8
ϕ	= angolo di attrito interno	31°
Ic	= indice di consistenza	0.00
Dr	= densità relativa	40.82%
γ	= peso di volume	1.65 g/cmc
Cu	= coesione non drenata	0.00 Kg/cmc
Qc	= resistenza media specifica statica	55.3 Kg/cm ²
Qa	= tensione ammissibile sullo strato	3.03 Kg/cm ²
Es	= modulo di compressibilità	220 Kg/cm ²

I cedimenti calcolati per uno spessore confinato di 2 metri al di sotto del piano di fondazione Df sono

$$S \leq 1.00 \text{ cm}$$



CONCLUSIONI

Da tutto quanto precedentemente esposto possiamo concludere quanto segue:

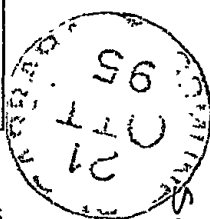
- Il substrato di fondazione è composto da flysch alterati ricoperti da circa 1.5 mt. di terreno vegetale.
- Siamo su pendio mediamente acclive che non presenta fenomeni di instabilità dinamica:
- Le opere in progetto non dovranno impedire il deflusso superficiale e sotterraneo delle acque di percolazione.
- Gli scavi al monte dovranno essere opportunamente contenuti.
- Utilizzando i parametri geotecnici illustrati nella relazione il progettista è in grado di dimensionare le opere in modo corretto.
- Si consiglia di adottare fondazioni in grado di sopportare cedimenti differenziali compatibili con la struttura.



TAV. 1

LO(Δ)LI22Δ210NE

Scala 1:2000



UBI(Δ)ZIONE sito in E/ΔHE



TAV. 2

CARTE GEOLOGICA

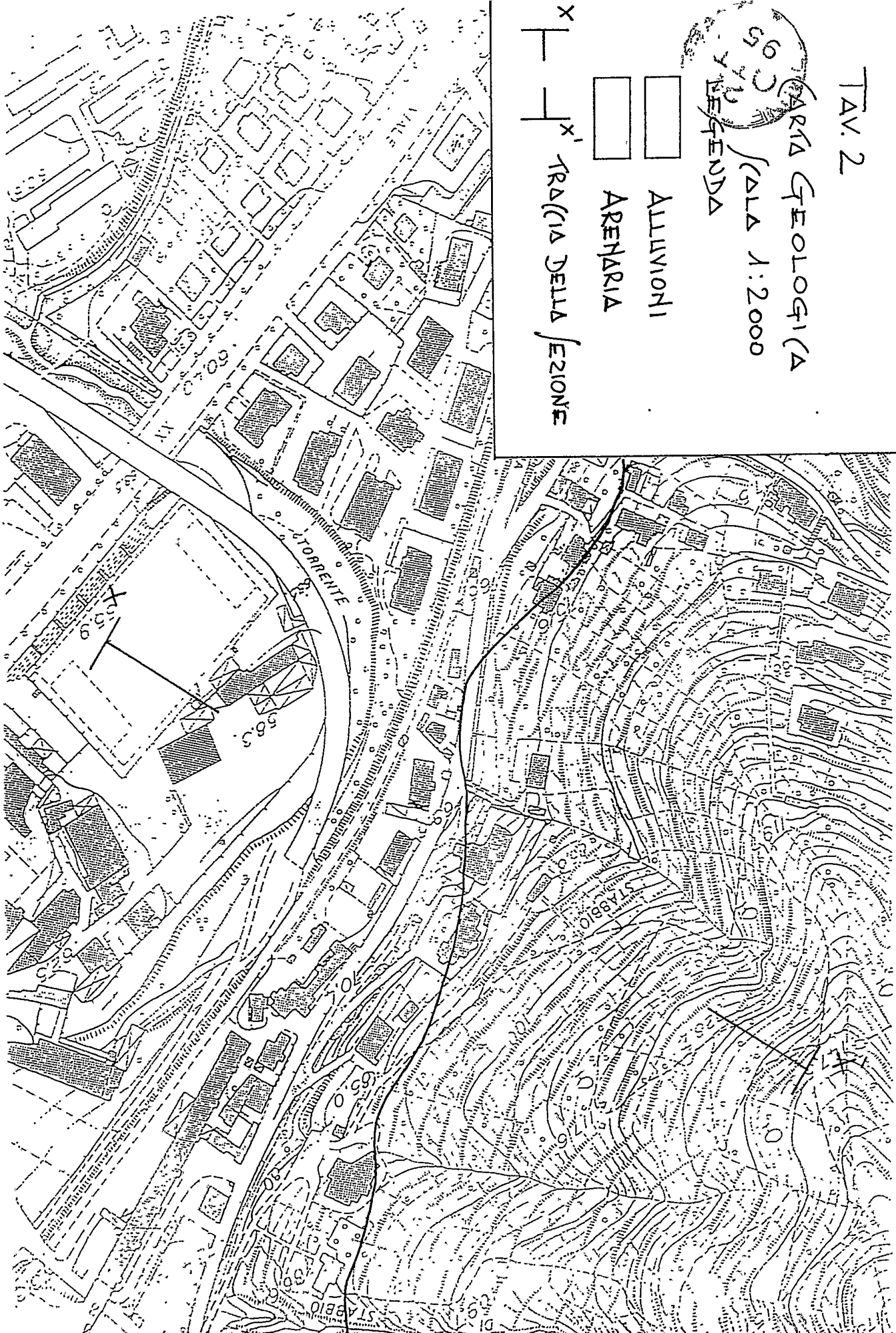
Scala 1:2000

LEGENDA

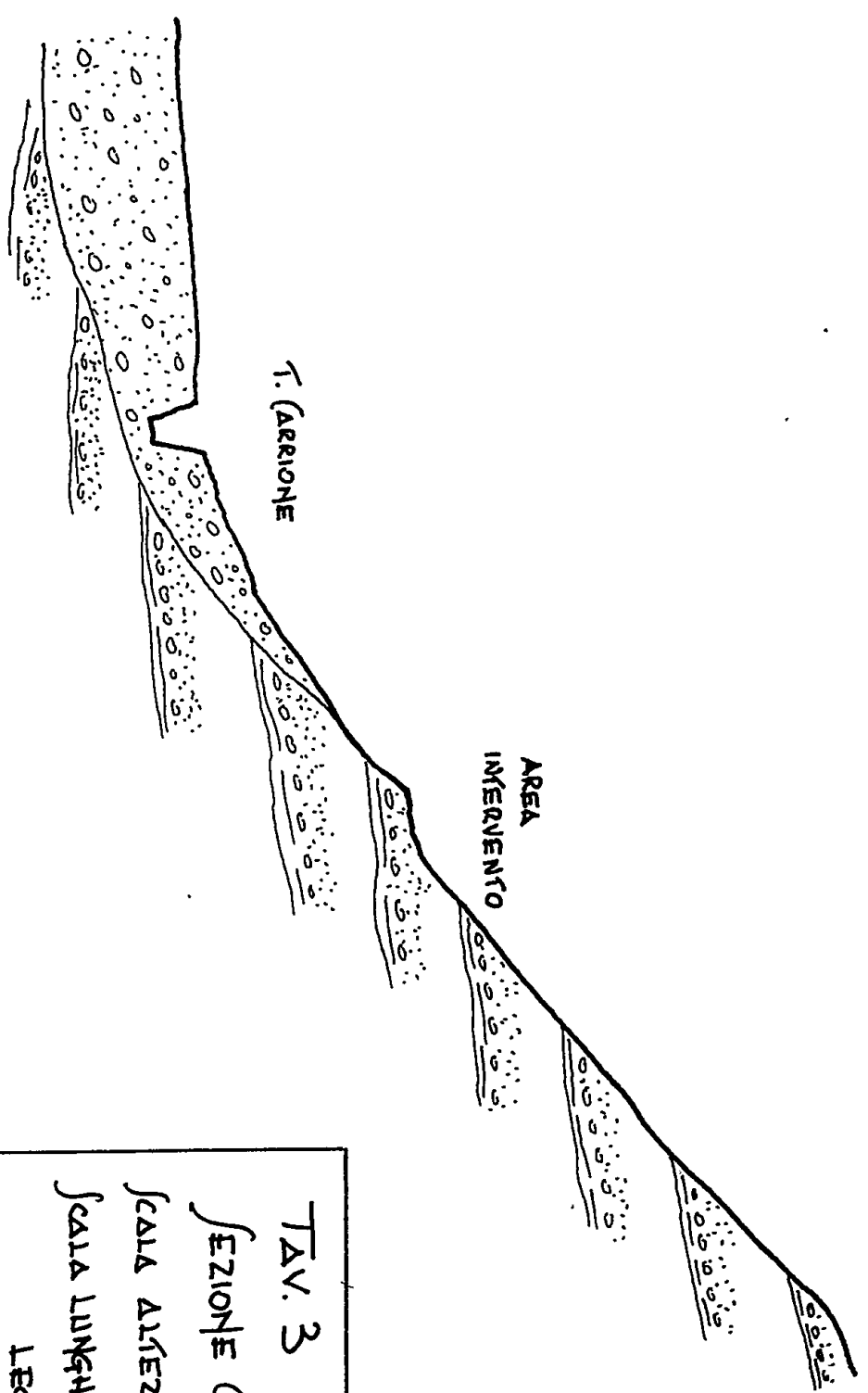
ALLUVIONI

ARENARIA

TRACCIA DELLA SEZIONE



150.
140.
130.
120.
110.
100.
90.
80.
70.
60.
50.



TAV. 3

SEZIONE GEOLOGICA

SCALA ALTEZZE 1:1000

SCALA LUNGHEZZE 1:2000

LEGENDA

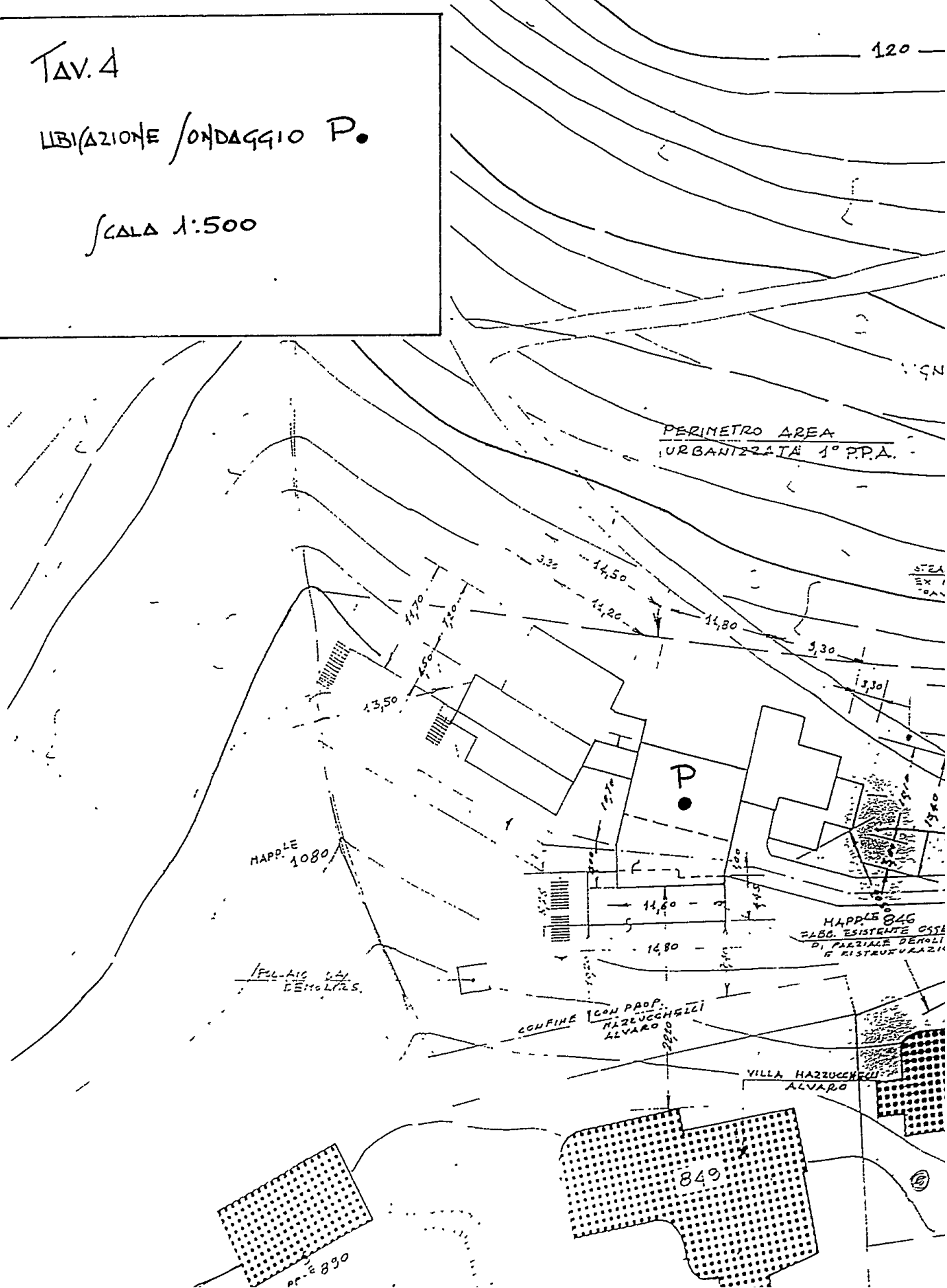
	ALLUVIONI
	ARENARIA



Tav. 4

LIBERAZIONE / SONDAGGIO P.

$\int_{\Delta L \Delta} 1:500$



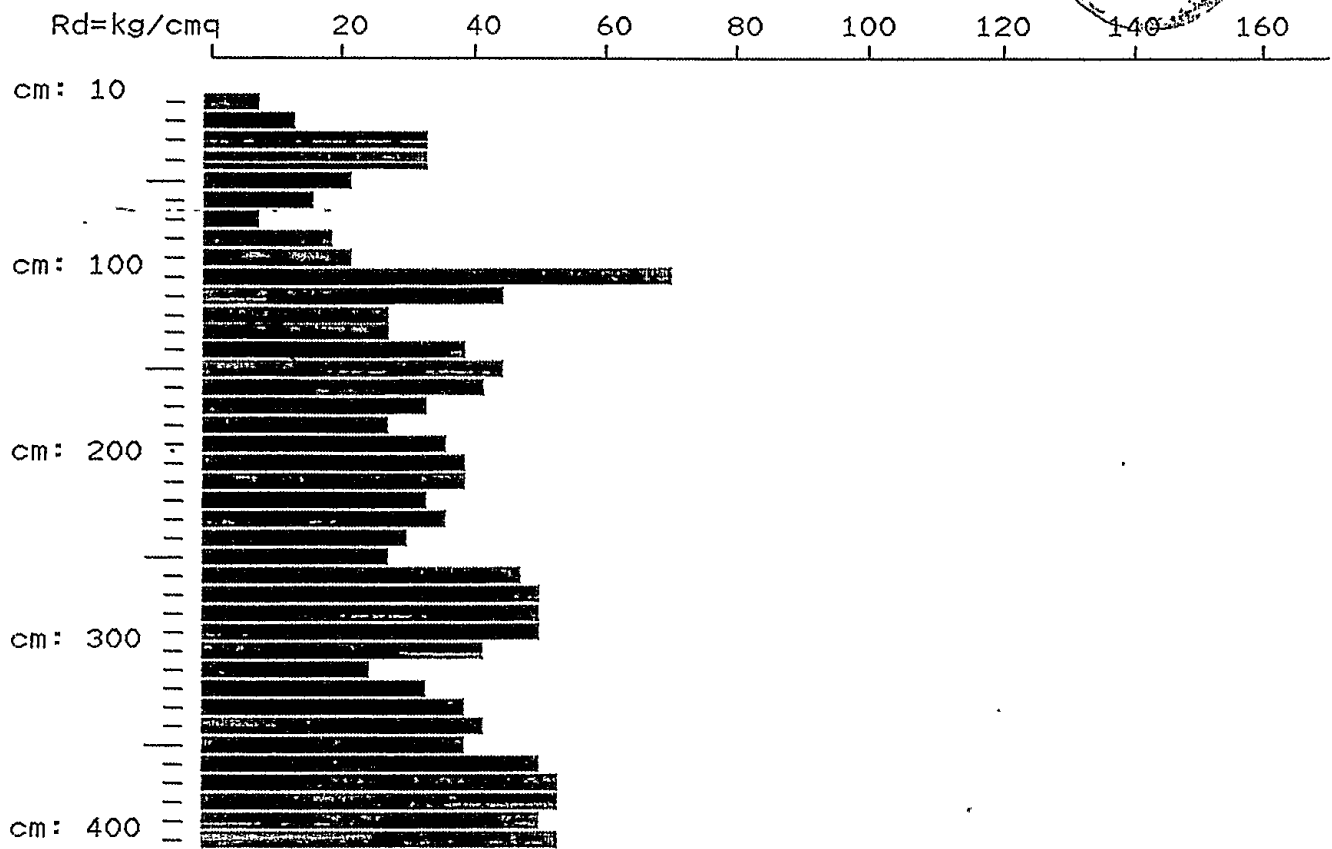
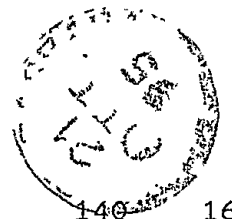
COMMITTENTE:Dott.Geol. R.FANTONI

LOCALITA':Fossola

PROVA PENETROMETRICA N: 1

VALORI DI Rd E Qa IN kg/cm²

<u>PROF. (cm)</u>	<u>NUMERO COLPI</u>	<u>Rd</u>	<u>Qa</u>
10	3	10.778	.71
20	4	14.371	.95
30	10	35.928	2.39
40	10	35.928	2.39
50	7	25.149	1.67
60	5	17.964	1.19
70	3	10.778	.71
80	6	21.556	1.43
90	7	25.149	1.67
100	21	72	4.8
110	14	48	3.2
120	9	30.857	2.05
130	9	30.857	2.05
140	12	41.142	2.74
150	14	48	3.2
160	13	44.571	2.97
170	10	34.285	2.28
180	9	30.857	2.05
190	11	37.714	2.51
200	13	42.622	2.84
210	13	42.622	2.84
220	11	36.065	2.4
230	12	39.344	2.62
240	10	32.786	2.18
250	9	29.508	1.96
260	15	49.18	3.27
270	16	52.459	3.49
280	16	52.459	3.49
290	16	52.459	3.49
300	14	43.979	2.93
310	9	28.272	1.88
320	11	34.554	2.3
330	13	40.837	2.72
340	14	43.979	2.93
350	13	40.837	2.72
360	17	53.403	3.56
370	18	56.544	3.76
380	18	56.544	3.76
390	17	53.403	3.56
400	18	54.271	3.61



DATA:21/07/1995

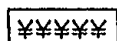
INTERPRETAZIONE GEOMECCANICA

PROVA N. 1

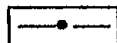
Lito-logia	H20	Prof. m	N	ϕ Deg	Ic	Dr %	γ T/mc	Cu kg/cmq	Qc kg/cmq	Qa kg/cmq	Es kg/cmq
*****		0.1									
*****		0.2									
*****		0.3									
*****		0.4									
*****		0.5									
*****		0.6									
*****		0.7									
*****		0.8	6.8	29.00	0.00	25.45	1.41	0.00	27.2	1.63	109.0
*****		0.9									
*****		1.0									
*****		1.1									
*****		1.2									
*****		1.3									
*****		1.4									
*****		1.5									
*****		1.6									
*****		1.7									
*****		1.8									
*****		1.9									
*****		2.0									
*****		2.1									
*****		2.2									
*****		2.3									
*****		2.4									
*****		2.5									
*****		2.6									
*****		2.7									
*****		2.8									
*****		2.9									
*****		3.0									
*****		3.1									
*****		3.2									
*****		3.3									
*****		3.4									
*****		3.5									
*****		3.6									
*****		3.7									
*****		3.8									
*****		3.9									
*****		4.0	13.8	31.00	0.00	40.82	1.65	0.00	55.3	3.03	220.0

LEGENDA

PROVA N. 1



terreno agrario rimaneggiato



sabbia limosa e ghiaiosa

H20 - Livello falda idrica prova N. 1 = m 0

N - Numero medio di colpi

ϕ - Angolo di attrito

Ic - Indice di consistenza

Dr - Densita' relativa

γ - Peso di volume

Cu - Coesione non drenata

Qc - Resistenza media specifica statica

Qa - Tensione ammissibile sullo strato

Es - Modulo di compressibilita'

Pezzica geom. Gianpaolo
via Caffaggio 29, carrara tel. 70565-73472
p.iva 00086510450 c.f. PZZ GPL41M18B832R



Carrara, li 16/10/1995

Adeguamento del fabbricato a norme di cui al D.M.13/46 del 14/06/1989

In riferimento al progetto di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati uso civile abitazione di cui ai mapp.li 851-852, siti in Comune di Carrara - loc. Stabbio, nel lotto di cui ai mapp.li 822/823/846/851/852/853/1083/1084/1087 del foglio 39, di proprietà delle sig.re Ascoli Adriana e Flora

si dichiara che non ricorre obbligo di adeguamento di cui alle norme della Legge 13/89 e che nella progettazione non si é compromesso una futura adeguabilità alle norme.

il Tecnico

geom. Gianpaolo Pezzica

albo MS 289



1512. 1119/95

Mod. URB. 1

		n. <u>324</u> anno <u>1995</u>
		tagliandi <u>324/95</u>

- ☒ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

COMUNE DI CARRARA

- 6

Prot. n°

43712

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Lavori di ☒ Ampliamento
☒ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto ASCOLI ADRIANA E FLORA residente a
CARRARA Via ROMA n. 17

titolare della CONCESSIONE N. 324 datata 28/11/95
 per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via CARRIONA 117
 località "STABIO" con la presente 8597 del 11 DIC. 1995

RICHIEDE

ASSEGNATA AL RESPONSABILE
 SIG. F. Rossi
 IL DIRIGENTE LI _____

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Adriana Ascoli

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
 n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
 _____ alle ore _____ da parte del _____
 _____ (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____

Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

*gan. Solo x nulla osta
 sp. favori in ott. fr
 meo complet. P. Roverchi*

PROPRIETARIO ASCOLI ADRIANA E FLORA natq a CARRARA
il 05/08/1909 residente a CARRARA
Via ROMA n. 17

DIRETTORE DEI LAVORI PEZZICA Geom. GIANPAOLO nato a _____
Corso Rosselli, 5/E - Tel. 70565
il _____ residente a 54033 CARRARA
Part. IVA 00086510450
Via _____ n. _____

TITOLARE IMPRESA IMMOBILIARE «CHIARA» nato a _____
di PEZZICA G. & C. sas
il _____ Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565
residente a CARRARA
Part. IVA 00282210459
Via _____ n. _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

Adriana Ascoli

Il Direttore dei Lavori



Giampaolo

L'Assuntore dei Lavori

IMMOBILIARE «CHIARA»

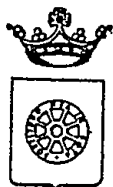
di PEZZICA G. & C. sas

Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565

CARRARA

Part. IVA 00282210459

Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA



Rif. richiesta del _____

Carrara 43/02/1995

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
loc. "STABBILO" mapp. 851-852 p. 33
del Sig. ASCOLI ADRIANA E FLORA residente a CARRARA
Via ROMA n. 17

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

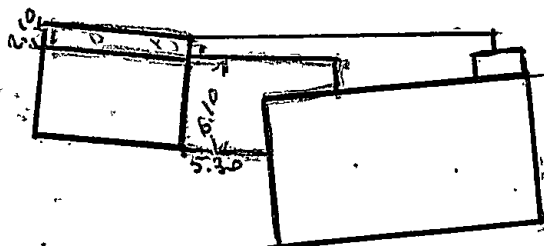
Direttore dei Lavori PEZZICA Geom. GIANPAOLO residente a _____
Corso Rosselli, 5/E - Tel. 70565
54033 CARRARA
Via _____ n. _____
Part. IVA 00086510450

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI (M.S.) n. d'ordine 289

Impresa titolare IMMOBILIARE «CHIARA» residente a _____
di PEZZICA G. & C. sas
Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565 n. _____
CARRARA

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

IMMOBILIARE «CHIARA»

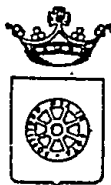
di PEZZICA G. & C. sas
Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565
CARRARA

Part. IVA 00282210459

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara 43/02/1996

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
loc. "SABBO" mapp. 851 - 852 p. 33
del Sig. ASCOLI ADRIANA E FLORA residente a CARRARA
Via ROMA n. 17

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

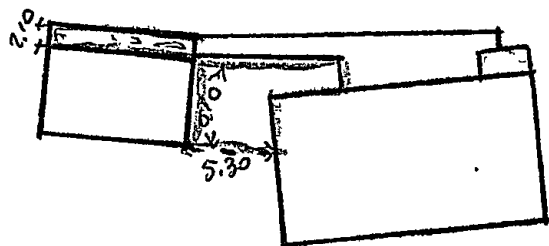
Direttore dei Lavori PEZZICA Geom. GIANPAOLO residente a _____
Corso Rosselli, 5/E - Tel. 70565
Via 54033 CARRARA n. _____
Part. IVA 00086510450

Iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI (MS) n. d'ordine 289

Impresa titolare IMMOBILIARE "CHIARA" residente a _____
di PEZZICA G. & C. sas
Via Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565 n. _____
CARRARA

Il tecnico comunale Part. IVA 00282210459 recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

IMMOBILIARE "CHIARA"
di PEZZICA G. & C. sas
Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565
CARRARA

Part. IVA 00282210459

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara 43/02/1996

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
loc. "STABBI" mapp. L 851-852 n. 39

del Sig. ASCOLI ADRIANA E FLORA residente a C
Via _____ n. _____

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

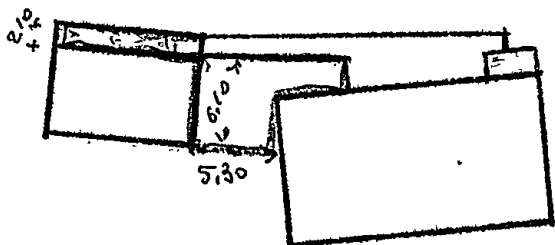
Direttore dei Lavori PEZZICA Geom. GIANPAOLO residente a _____
Corso Rosselli, 5/E - Tel. 70565
Via _____ 54033 CARRARA

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI (M.S.) n. d'ordine 289
Part. IVA 00086510450

Impresa titolare IMMOBILIARE «CHIARA» residente a _____
di PEZZICA G. & C. sas
Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565

Il tecnico comunale CARRARA recatosi sul posto, ha
Part. IVA 00282210459
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

IMMOBILIARE «CHIARA»

di PEZZICA G. & C. sas

Via Caffaggio, 29 - Tel. 70565

CARRARA

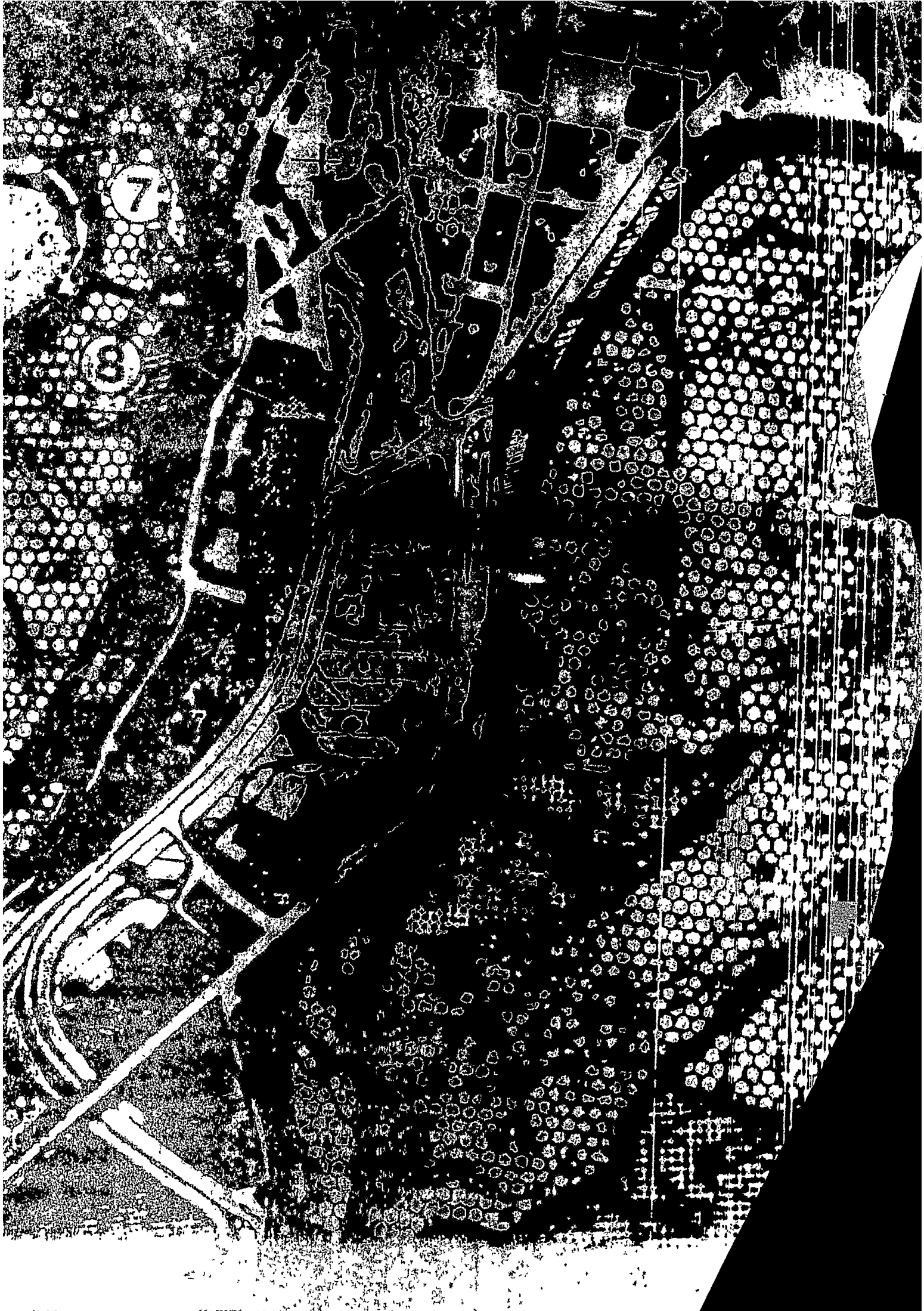
Part. IVA 00282210459

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo





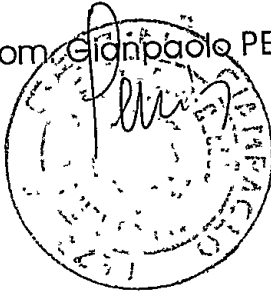
Spett.le
UFFICIO URBANISTICA del Comune di Carrara

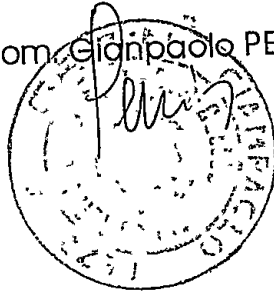
Oggetto: integrazione documentazione per il "Progetto di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati uso civile abitazione di cui al mapp. li 851-852 F. 39 in loc. "Stabbio" del Comune di Carrara-Ditta proprietaria: ASCOLI ADRIANA e FLORA".

A chiarimento del progetto di ristrutturazione presentato e riguardante il fabbricato di cui al mapp. le 852 si precisa quanto di seguito: il fabbricato di cui sopra é stato censito al catasto urbano alla fine di ottobre del corrente anno. Risultava iscritto al catasto terreni e faceva parte originariamente (tardo 1800) di un' unica proprietà dei Sig.ri Triscornia-Quaglino, all' epoca proprietari anche della villa, loro residenza, di cui al mapp. le 850 (attuale proprietà Sig.ri Bertolini). Il fabbricato in oggetto, di cui al mapp.le 852, si sviluppa su tre piani fuori terra per complessive n° 3 unità immobiliari così suddivise: n° 2 in primo piano mentre la terza occupa parzialmente il 2° piano (n° 2 vani); la rimanente parte é utilizzata a soffitta praticabile.

I vani del piano terreno erano adibiti a locali multiuso e ripostigli. Le suddette tre unità immobiliari servivano a scopo residenziale di personale di servizio dei primi proprietari Sig.ri Triscornia- Quaglino. Per successiva alienazione del fabbricato ai Sig.ri Ascoli, il medesimo é stato abitato fino al 13/06/95 dall' attuale comproprietaria Sig.ra Ascoli Flora che occupava l' unità più ampia del primo piano. Attualmente il fabbricato é ancora occupato dalla Sig.ra Pasquali Ottavia che abita le altre due unità facenti parte del fabbricato ed ivi risiede dal 22/01/55, come evidenziato da documentazione anagrafica allegata. In ultimo, onde documentare l' utilizzo a scopo residenziale dei due vani posti in 2° piano si allega alla presente una documentazione fotografica attuale che evidenzia la zona cucina con lavello in marmo e cottura con fornelli a legna; viene altresì illustrata la zona notte.

CARRARA 14/11/95

Geom.  PEZZICA





COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 35643/6602
del 10/10/95

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione Sig.
ASCOLI ADRIANA
VIA ROMA 17
54033 CARRARA

e p.c. PEZZICA GIANPAOLO
VIA CAFFAGGIO 29
CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia G.L.

In relazione all'istanza presentata il 28/09/95 di:

Ristrutturazione Residenza

in STABBIO, VIA CARRIONA n° 117.

foglio 39 mappali 853 852 851 846 823 822 1087

intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione:

COPIA DEI PRECEDENTI ✓
DISEGNI E/O COMPLETAMENTO

DICHIARAZIONE LEGGE 13/89 ✓
RELAZIONE GEOLOGICA ✓

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO

Istruttoria n° 1119/95
Stampa del 10/10/95



FABBRICATI IN CARRARA LOC. "STABBIO"
CONCESSIONE EDILIZIA N° 324 DEL 28/11/95

DITTA PROPRIETARIA :

AMPLIAMENTO DI FUSIONE
FABBRICATI A-B



AMPLIAMENTO DI FUSIONE
FABBRICATI A-B

FABBRICATO "A"

FABBRICATO "B"



FINESTRE CUCINA



PROG. "ASCOLI"
LOC. STABBIO

FABBRICATO DI
CUI AL MAPP. 852

INGRESSO DI UN APP.
IN 1° PIANO



LA CUCINA DELL'UNITÀ
IMMOBILIARE IN 2° P.
(SOTTOTETTO)

FABBRICATI IN CARRARA LOC. "STABBIO" - CONCESSIONE EDILIZIA
N.º 324 DEL 28/11/95

DITTA PROPRIETARIA :



MURO CAVO ADIACENTE FABB. "A" DOVE SI INTENDE REALIZZARE
IL GARAGE E VANI ACCESSORI INTERRATI

FABBRICATO "A"



FABBRICATO "B"

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, FUSIONE E AMPLIAMENTO DI
DUE FABBRICATI DI CIV. ABITAZIONE SITI IN LOC. "STABBIO"
DI CUI AI MAPP. 852-851 - F. 39

DITTA
PROPRIETARIA:

ASCOLI
ADRIANA E
FLORA



FABB. "B"



FABB. "A"



DITTA
PROPRIETARIA :

ASCOLI ADRIANA
E FLORA



INGRESSO UNITA IMMOBILIARE
DEL SOTTOTETTO



LA CAMERA

Pratica S. n° 598

c.a. n°

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
54100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0585) 43791/2

Massa, lì 16 LUG. 1996

Prot. N° 5/1996 U.O.O. 3	
COMUNE DI CARRARA	103
13 AGO. 1996	324/45
Prot. N° 309/96	CLAS.

Alla Ditta IMMOBILIARE CHIARA S.R.L.
Via Rosselli
CARRARA

e.p.c. Al SINDACO DEL COMUNE DI
CARRARA.

OGGETTO: Leggi 2.2.1974 n° 64 e 5.11.1971 n° 1086 e L.R. 6.12.1982 n° 88.
Norme tecniche per gli interventi di adeguamento sismico ai fabbricati esistenti (Punto C.9. del D.M. 16.01.1996).
Progetto dei lavori di ristrutturazione di fabbricati con spostamenti quote solai e modifiche al tetto in loc. Stabbio del Comune di Carrara.
Ditta: IMMOBILIARE CHIARA S.R.L.

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 4/6/96 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di quest'Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimati da quest'Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI, DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO DEI LAVORI STESSI.

Si avverte che la pratica è soggetta a collaudo ai sensi del punto C.9.4. del D.M. 16.01.1996 per cui il rilascio dell'abitabilità da parte del Comune è condizionata dalla esibizione del certificato di collaudo da parte di un professionista abilitato, debitamente vistato da quest'Ufficio.

prot. 5638	14 AGO 1996
ASSEGNATA AL REG. MASILE	
Mantovano	
IL DIRIGENTE	14.8.96

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Capuzzi Quirino)



Oggetto: Progetto di ristrutturazione e ampliamento di fabbricati uso civile abitazione di cui al mappale 851-852, siti in Comune di Carrara - loc. "Stabbio" nel lotto di cui ai mapp.li 822-823-846-851-852-853-1083-1084-1087 del F.39.

Ditta proprietaria: Sigg.re Ascoli Adriana e Flora.

RELAZIONE TECNICA

- Il fabbricato oggetto di richiesta di ristrutturazione, secondo la normativa urbanistica vigente (P.R.G.C.) trovano ubicati in zona di interesse paesistico "A" art.14-norme regolamentari art.1;
- l'area disponibile in cui sono inseriti i fabbr. oggetto di richiesta di ristrutturazione è complessivamente di mq.31.100;
- la superficie inserita in zona Paesistica "A" è di mq.11.260;
- la superficie massima edificabile secondo P.R.G.C. è 1/12 di mq.11.260 corrispondente a mq.938,33;
- i due fabbricati esistenti oggetto di richiesta di concessione indicati planimetricamente con le lettere "A" e "B" coprono una superficie mq.53,23, il fabbricato "A", e di mq.210,09, il fabbricato "B";
- il progetto prevede un ampliamento che permette la fusione dei due fabbricati limitatamente al piano terra oltre ad un ampliamento del fabbricato "A" nella parte a monte dello stesso, per una superficie complessiva di mq.70,29; la volumetria (esistente + ampliamenti) si attesta a mc.2.496,67;
- nel lotto insiste anche un terzo fabbricato di cui al mappale 846 oggetto di richiesta di istanza edilizia n°836/95 del 07/07/1995 esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n°27 del 24/08/1995. Detta richiesta, che è stata accolta dalla C.E. sull'aspetto urbanistico, tra esistente ed ampliamento prevede una superficie coperta di mq.566,71 e volumetricamente mc.2.186,25;
- complessivamente i progetti presentati andranno a coprire una superficie di mq.900,32 con un rapporto di copertura di 1/12,51 considerando la sola superficie inserita in "Paesistica A", l'indice volume/terreno andrà ad attestarsi $ai = 4.794,09/31.100 = 0,15$;
- riguardo alle altezze i due fabbricati avranno le seguenti misure: rimane invariata l'altezza dell'esistente fabbricato "A", composto da tre piani fuoriterra, di ml.9,20 sottogronda sul prospetto principale e di ml.4,30 nella parte retrostante; il fabbricato "B" verrà rialzato di cm.20 nella parte anteriore e di cm.80 nella parte posteriore (ml.5,05 contro gli attuali ml.4,25); quindi il tetto ha un'altezza media totale di ml.6,70; gli attuali tre piani vengono mantenuti e consisteranno in:
due piani fuoriterra (terra e primo) più soffitta, nella porzione anteriore, e due piani fuoriterra (terra e primo) più zona seminterrata adibita a vani accessori, nella parte retrostante.

DESTINAZIONE D'USO

Come si è già detto il progetto prevede l'ampliamento degli esistenti due fabbricati tramite struttura di collegamento ed in particolare l'ampliamento del fabbricato "A". Complessivamente il fabbricato "B" si comporrà di n°5 nuove unità abitative, mentre il fabbricato "A" resterà unifamiliare.

Dettagliatamente:

FABBRICATO "A"

piano terra	superficie	altezza utile	volume
pranzo	17,94	3,05	54,72

cucina	17,00	3,05	51,85
vani accessori e di servizio	12,60	2,50	31,50
garage	34,20	3,50	119,70
plane primo			
vani accessori e di servizio	14,03	2,90	40,69
soggiorno	23,32	2,90	67,63
camera	11,16	2,90	32,36
plane secondo			
vani accessori e di servizio	26,64	2,80	74,59
zona notte	23,55	2,80	65,94
Fabbricato "B"			
appartamento 1			
plane terra e seminterrato			
taverna	15,47	2,70	41,77
vani accessori e di servizio	51,19	2,70	138,21
zona giorno	46,59	2,70	125,79
plane primo			
vani accessori e di servizio	8,56	2,70	23,11
zona notte	34,09	2,70	92,04
appartamento 2			
plane terra e seminterrato			
vani accessori e di servizio	40,33	2,70	108,89
zona giorno	51,91	2,70	140,16
plane primo			
vani accessori e di servizio	5,76	2,70	15,55
zona notte	20,35	2,70	54,94
appartamento 3			
plane primo			
vani accessori e di servizio	3,75	2,70	10,12
zona giorno	24,29	2,70	66,12
zona notte	26,96	2,70	72,79
appartamento 4			
plane secondo			
vani accessori e di servizio	48,54	2,90	140,77
zona giorno	26,82	3,20	85,82
zona notte	20,35	3,20	65,12
appartamento 5			
plane secondo			
vani accessori e di servizio	33,34	2,90	96,69
monolocale	28,38	3,20	90,82

PARCHEGGI (L.24/3/89 n°122) -1mq./10mc.

Essendo la volumetria esistente + ampliamenti di mc.2.373,72 risulta che necessitano aree da destinarsi a parcheggi di $2.373,72/10 = \text{mq.}237,372$.

Il progetto prevede la realizzazione di n°5 garage interrati complessivamente di mq.133,20, aree di svincolo ai garage mq.150,93; verrà inoltre realizzato un parcheggio all'aperto all'ingresso del fabbricato per complessivi n°6 posti auto; l'area, compresi gli svincoli di pertinenza, risulta di mq.210,00

Complessivamente per i parcheggi sono previsti mq.462,07, quindi ben oltre il minimo previsto dalla normativa vigente.

ASSETTI ARCHITETTONICI

-Gli interventi consistono in :

per quanto concerne il fabbricato "A", un ampliamento nella zona retrostante che interessa l'intero fronte, onde permettere la realizzazione di scala interna di collegamento tra i vari piani esistenti, oltre a due piccole aree accessorie interrate;

-mantenimento delle strutture sia orizzontali che verticali esistenti: le prime (solai) vengono rinforzate con rete elettrosaldata e soletta collaborante in c.a.;

-mantenimento del tetto identico all'esistente con struttura portante in legno, con mezzane interne a vista sabbiate; posa in opera di idoneo isolamento termico del tetto tramite "Termotetto";

-realizzazione, sulla facciata principale, di un terrazzino in marmo poggiante su colonnine anch'esse in marmo, accessibile da portafinestra con arco al piano primo;

-ampliamento in altezza delle anguste finestre del piano secondo.

Per quanto riguarda il fabbricato "B":

-quasi totale sventramento interno dello stesso, onde riportare i solai (ora sfalsati) ad un'unica quota (quindi ricostruiti in laterizio armato);

-abbassamento totale del solaio in legno del calpestio della soffitta e susseguente ricostruzione dello stesso, a quota più bassa, in parte in laterizio armato ma con parziale recupero dell'esistente in legno con mezzane a vista;

-demolizione totale del tetto e ricostruzione dello stesso, sostituendo il timpano verso monte con un padiglione uguale all'opposto verso mare, uniformandolo a quello dell'esistente fabbricato "A" (riordinando esteticamente il complesso edilizio), con realizzazione di cordolo perimetrale in c.a. di cm.30, struttura portante in legno di recupero, travi portanti e travicelli in castagno, copertura in mezzane di recupero sabbiate, irrigidimento strutturale con soletta collaborante in c.a. spess. cm.5 stesa su rete elettrosaldata, isolante termico tipo "Termotetto", manto di copertura in tegole di cotto "Portoghesi";

-apertura in facciata principale di una portafinestra ed una finestra, abbassamento delle finestre del piano primo (in seguito all'abbassamento dei solai) ed ampliamento delle luci delle soffitte, per un totale riordino estetico e funzionale.

La struttura portante dell'ampliamento che permetterà la fusione dei due stabili sarà in laterizio Poroton a spess. cm.30 con solaio di copertura a terrazza con idoneo isolamento termico ed impermeabilizzazione.

Le facciate di entrambi i fabbricati verranno completamente sfonacate e rintonacate a calce e pitturate con colore a calce del Brenta.

IMPIANTI

Per lo smaltimento delle acque nere domestiche verranno realizzate n°2 apposite fosse biologiche tricamerale, ciascuna per ogni singolo stabile, ubicate rispettivamente, quella ad uso del fabbricato "A", nell'area antistante di pertinenza dello stesso, l'altra, ad uso del fabbricato "B", nella zona compresa tra l'accesso pedonale e il parcheggio all'aperto, come indicato in planimetria generale di progetto; i liquami depurati verranno convogliati con tubazione in p.v.c. all'esistente fognatura comunale nella via Carriona; le acque meteoriche verranno allontanate e convogliate nel

canale di Stabbio; i fabbricati esistenti sono corredati di ogni requisito di urbanizzazione, ovvero approvvigionamento idrico tramite acquedotto comunale, gas-metano, elettricità e all'uopo si allegano lettere liberatorie rilasciate dall'E.N.E.L., dall'A.M.I.A. e dalla TIRRENIAGAS.

Il riscaldamento domestico dei complessivi sei alloggi verrà realizzato con caldaie murali che non rientrano in quelle classificate dall'art.4 del D.P.R. 6/12/91 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi degli artt. 1-6 della Legge 5/3/90 n°46.

SISTEMA COSTRUTTIVO

Il complesso edilizio esistente attualmente é composto da due corpi di fabbrica separati ed indipendenti realizzati in muratura mista pietra e mattoni, limitatamente al piano seminterrato, e mattoni pieni, relativamente gli altri due piani, con spessori che vanno dai circa cm.50 del piano seminterrato, ai cm.30 degli altri due. Premesso ciò l'intervento da attuare sugli esistenti fabbricati, fermo restando quanto già sopra esposto, sarà la realizzazione delle nuove strutture, cioè gli ampliamenti, in muratura armata con fondazioni a platea e travi rovesce in c.a..

RAPPORTI DI ILLUMINAZIONE

FABBRICATO "A"

<u>piano seminterr. e terra</u>	sup.netta	vol.netto	sup.finestre	rapp.illum.
pranzo	17,94	54,72	6,16	1/2,9
cucina	17,00	51,85	2,20	1/7,7
<u>piano primo</u>				
soggiorno	23,32	67,63	5,25	1/4,4
camera	11,16	32,36	1,50	1/7,4
serra	7,13	20,68	1,35	1/5,2
bagno	3,68	10,67	0,90	1/4,1
<u>piano secondo</u>				
camera	13,80	38,64	2,09	1/6,6
camera	9,75	27,30	1,10	1/8,0
bagno	7,13	19,96	0,99	1/7,2
w.c.-doccia	3,68	10,30	0,66	1/5,5

FABBRICATO "B"

appartamento 1

piano seminterr.e terra

pranzo	18,92	51,08	4,40	1/4,3
studio	16,04	43,30	4,26	1/3,7
w.c.	4,76	12,85	0,50	1/9,5

piano primo

camera	17,21	46,46	3,55	1/4,8
camera	16,88	45,57	2,70	1/6,2
bagno	8,56	23,11	1,35	1/11

appartamento 2

piano seminterrato e terra

soggiorno	20,35	54,94	3,45	1/5,4
pranzo	23,20	62,64	4,26	1/5,4
cucina	8,36	22,57	0,81	1/10
w.c.	6,44	17,38	0,50	1/12

piano primo

camera	20,35	54,94	2,70	1/7,5
bagno	5,76	15,55	1,50	1/3,8

appartamento 3

piano primo

soggiorno	14,81	39,98	2,20	1/6,7
-----------	-------	-------	------	-------

cucina	9,68	26,13	2,20	1/4,4
camera	10,58	28,56	1,35	1/7,8
camera	16,38	44,22	2,97	1/5,5
w.c.-doccia	3,75	10,12	1,20	1/3,1
appartamento 4				
piano secondo				
soggiorno	20,69	66,20	2,81	1/7,3
camera	20,35	65,12	3,00	1/6,7
appartamento 5				
piano secondo				
monolocale	28,38	90,82	4,50	1/6,3
w.c.-doccia	5,93	14,23	1,20	1/4,9

DICHIARAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA'

Il sottoscritto geom. Pezzica Giampaolo dichiara ai sensi dell'art.10 L.R.23/5/94 n°39 che i fabbricati oggetto di ristrutturazione e ampliamento sono attualmente abitati e quindi perfettamente agibili.

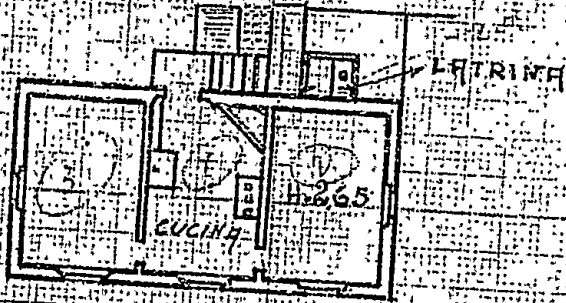
RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Redatta ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art.4 della L.4/12/93 n°493 così come modificato dall'art.8 del D.L. 26/7/94 n°468, al fine di asseverare le opere che le sig.re Ascoli Adriana e Flora intendono eseguire ai fabbricati di loro proprietà, io sottoscritto geom. Pezzica Giampaolo dichiaro ed assevero la conformità degli interventi da realizzare alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie nonché il rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie.

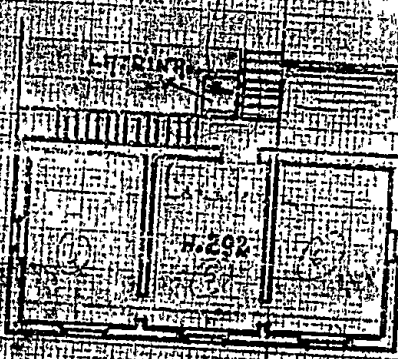
il tecnico
geom. Gianpaolo Pezzica
albo MS289



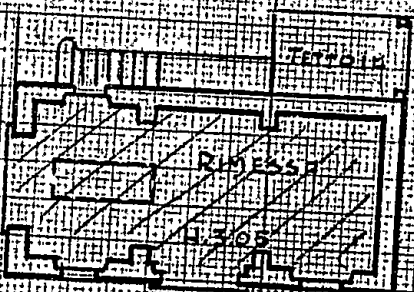
AVVERTEN
talloncino deve
cura del dichiar
metria (riproduc
mobiliare denunc
sente scheda) di
senzi dell'articoli
13 aprile 1939-XV



SECONDO PIANO



PRIMO PIANO



PIANO TERRENO

PROPRIETÀ DELLA
DITTA
SOPRA
INTESTA

ORIENTAMENTO



SCALA n. 1:200

Compilata da:

GEOM. VITO LOGGI

(titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI
della Provincia di UDINE

Data 29 GENNAIO 1940

Firma *Luigi Loggi*

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

Prot.n. 35643/6602 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°324 del 28/11/95.

n° 324/95.

COMUN. DI CARRARA	10...
20 DIC. 1995	CLAS. ...
Prot. N° 45293	

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto ASCOLI ADRIANA in qualità di titolare della concessione edilizia 324 del 28/11/95, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 05/12/1995;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71) n° 88/82 in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 18/12/95 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Adriana Ascoli

Il sottoscritto PEZZICA GIAMPAOLO in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

geom. ALBO M.S. n° 289

In fede il tecnico

Pezzica Giampaolo

E' d'obbligo la restituzione al Sett. Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n. 35643/6602 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.324 del 28/11/95.
Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 5/94.
Istruttoria 1119/95

prot. <u>3060</u> del <u>21 DIC. 1995</u>
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. <u>Ferraro</u>
IL DIRIGENTE <u>21.12.95</u>

pezzica geom. **giampaolo**

edilizia
arredamento

CAT. 103	
27 OTT. 1995	
CLAS. C	



Spett.le Prot. N° **39095**
UFFICIO URBANISTICA del Comune di Carrara

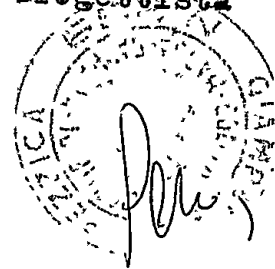
All'attenzione del Geom. Marchi *20.10.95*

Oggetto: completamente documentazione a seguito V/s. nota Prot. 35643/6602 del 10/10/95 per "Progetto di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati uso civile abitazione di cui ai napp.li 851-852 E.39 in loc. "Stabbie" del Comune di Carrara - Ditta proprietaria : ASCOLI ADRIANA e FLORA .

In riferimento a V/s. richiesta di cui all'oggetto si allegano alla presente i seguenti documenti e disegni :

- Relazione geologica redatta dal Dott. Fantoni
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà circa l'esistenza dei fabbricati oggetto di richiesta di Concessione e loro edificazione prima dell'anno 1941
- Dichiarazione del fabbricato a norme di cui al D.M. 13/46 del 14/06/89
- Non richiesta si allega anche tav. n°7 in triplice copia (Sezione trasversale in scala 1/200 da via Carriona); che si ritiene di aiuto per una migliore valutazione del progetto presentato.

il Progettista



COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
nappella N. 6602	
28 OTT. 1995	

Coffey, 29
54033 carrara via ~~8~~ - tel. 70565 (sede)
via S. Martino, 1 - tel. 71928 (uff. tecnico)
cod. fisc. PZZ GPL 41M18 B832R

Mouen 30.10.95

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA S. GIORDANO - CARRARA
C.F. 00079430458



marc _____ illo

COMUNE DI CARRARA	CAT. 103
27 OTT. 1995	CLAS
Prot. N° 39092	



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 4 LEGGE 4/1/1968 N.15)

Io sottoscritt PEZUCA GIAMPAOLO (GEOMETRA)
nato a CARRARA il 18/08/1941, residente a

Carrara - via Caffarelli, 23 ai sensi ed effetti di cui all'art.4
legge 4 gennaio 1968 n.15, allo scopo di ottenere dal Comune la
concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28/2/1977 n.10
sotto la mia propria responsabilita'.

D I C H I A R O

~~di natura di atto di notorieta' in sostituzione della mia~~
qualita' di (1) PROGETTISTA DI "RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO
DI FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE" IN CARRARA LOC.
per (2) STABBIO DI PROPRIETA' DELLE SIG. RE ASCOLI ADRIANA
E FLORA
CHI CHE
sull'area/immobile distinto in Catasto fabbricati/terreni del
Comune al foglio n. 33 particelli n. 851-852 della super-
ficie complessiva di mq. _____ post. _____ n. _____
in LOC. "STABBIO" via CARRARA n° 117 SONO STATI
EDIFICATI PRIMA DELL'ANNO 1941
il _____ IL DICHIARANTE

- (1) proprietario, comproprietario insieme a....., erede di.....
titolare di compromesso di compravendita in data....., Amministratore
della societa'....., Presidente cooperativa.....
(2) descrizione sommaria della costruzione indicando anche se
trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento ecc.. e
la destinazione dell'immobile.

COMUNE DI CARRARA

autenticazione di sottoscrizione
(art.20 legge 4.1.1968, n.15)

L'anno millenovecentonovanta 5 addi' 17 del mese
di OTTOBRE aventi s. me DEBIA ANGELA
comparso al sig. PEZUCA GIAMPAOLO della cui identita' sono
certo per GU. PIRELLA il quale mi ha reso la
suestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere
stato da me ammonito sulla responsabilita' penale cui puo' andare
incontro in caso di dichiarazione mendace.

17.10.1995



ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
(qualifica)

Data	30 NOV. 1995
Protocollo	4333
UFFICIO URBANISTICO	
COMUNE DI CARRARA	

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 25717

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Superficie : 02.98.71
Particelle : 6	Reddito Dominicale : 523.397
Subalterni : 1	Reddito Agrario : 368.910

TESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. ASCOLI ADRIANA nata a CARRARA il 05/08/09 ; PROPRIETARIA PER 1/2
 . ASCOLI FLORA nata a VIAREGGIO il 15/09/15 ; PROPRIETARIA PER 1/2

SCLDRN09M45B832L
 SCLFLR15P55L8336

ARTICELLE

IDENTIFICATIVO NUM	SUB	VAR	MUT	P.TA PROV.	SUPERFICIE HA A CA QUALITA'	RIS CL ANN	DEDUZIONI	REDDITO DOM.	REDDITO AGR.
268	1		A		44 FU D ACCERT			0	0
288	1		A		17 FU D ACCERT			0	0
822	1		A		23.62 ULIVETO	1		23.620	17.715
823	1		A		2.57.77 VIGNETO	2		476.874	335.101
846	1	1	A		0 PORZ RUR FP			0	0
852	1		A		4.33 FABB RURALE			0	0
853	1		A		12.38 VIGNETO	2		22.903	16.094

UTAZIONI

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74



- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 61074

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Superficie : 00.00.75
Particelle : 1	Reddito Dominicale : 1.387
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 975

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

: ASCOLI ADRIANA nata a CARRARA il 05/08/09 ; PROPRIETARIA PER 1/2
: ASCOLI FLORA nata a VIAREGGIO il 15/09/15 ; PROPRIETARIA PER 1/2

SCLDRN09M45B832L
SCLFLR15P55L833G

PARTICELLE

IDENTIFICATIVO				P.TA		SUPERFICIE			RIS		REDDITO		REDDITO	
GL	NUM	SUB	VAR	MUT	PROV.	HA	A	CA	QUALITA'	CL	ANN	DEDUZIONI	DOM.	AGR.
39	1083		5	A	53349				75 VIGNETO	2			1.387	975

MUTAZIONI

Dati della nota : Voltura (C) n. 3615.001.80 in atti dal 14/05/87
Atto : SPR n. 137434 del 20/10/80
Rogante : LUCENTINI GUIDO ; sede : CARRARA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - CARRARA
data : 06/11/80, volume 176, n. 1967



- CATASTO URBANO -

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 189

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Mq. : 37
U.i.u. : 8	Mc. : 0
Vani : 12,0	Rendita : 1.855.700 (non calc. per 4 u.i.u.)

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

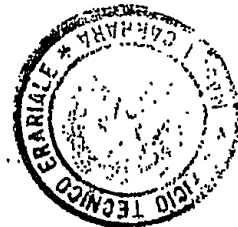
. ASCOLI ADRIANA.FU UMBERTO MARITATA CARO nata a CARRARA il 05/08/09	SCLDRN09M45B832L
PROPRIETARIA PER 1/2	
. ASCOLI FLORA.FU UMBERTO nata a VIAREGGIO il 15/09/15 ; PROPRIETARIA	SCLFLR15P55L833G
PER 1/2	

UNITA' IMMOBILIARI

SEZ	FGL	NUM	SUB	VAR	MUT	P.TA PROV	U B I C A Z I O N E	ZC	CAT	CL	CONS	RENDITA
.	39	851	1	1	A		VIA CARRIONA n. 117, p. 1	1	C/6	4	37	225.700
.	39	851	2	1	B		VIA CARRIONA n. 117, p. 1	1	A/4	3	3,5	315.000
.	39	851	3	1	B		VIA CARRIONA n. 117, p. 2	1	A/4	3	3,5	315.000
.	42	313	9	1	C		VIA ROMA n. 17, p. 19-2-4					
.	42	313	10	1	C		VIA ROMA n. 17, p. 19-2-4					
.	42	313	11	1	C		VIA ROMA n. 17, p. 19-3-4					
.	42	313	12	1	C		VIA ROMA n. 17, p. 19-3-4					
.	102	311	18	1	B		VIA NAZARIO SAURO n. 66, p. 1-3	1	A/2	3	5,0	1.000.000

DESCRIZIONE, RISERVE, UTILITA' COMUNI

SEZ	FGL	NUM	SUB	VAR	
.	42	313	9	1	DA VERIFICARE
.	42	313	10	1	DA VERIFICARE
.	42	313	11	1	DA VERIFICARE
.	42	313	12	1	DA VERIFICARE



MUTAZIONI

A Dati della nota : Variazione n. 2581.043.94 del 29/06/94 in atti dal 30/06/94
SOSTITUZIONE RIFERIMENTI DI MAPPA

B Dati della nota : Impianto Meccanografico del 30/06/87

C Dati della nota : Variazione n. 1370.86 del 25/08/86 in atti dal 11/05/90
FUSIONE
FRZVCO

Codice 1 : 41 - codice 2 : 3 - codice 3 : 1

1 - FINE

- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 47523

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 3	Superficie\ : 00.07.66
Particelle : 2	Reddito Dominicale : 14.067
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 9.881

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

- . ATTUONI ANNA nata a CARRARA il 29/04/98 ; PROPRIETARIA PER 12/60
- . TACK ADRIANA FLORA MARIA MAR GERACI nata a CARRARA il 13/06/12
PROPRIETARIA PER 42/60
- . TACK CARLO nato a CARRARA il 12/01/14 ; PROPRIETARIO PER 6/60

TTNNNA98D69B832V

TCKCRL14A12B832A

PARTICELLE

IDENTIFICATIVO	P.TA	SUPERFICIE	RIS	REDDITO	REDDITO	
3L NUM SUB VAR MUT PROV. HA A CA QUALITA' CL ANN DEDUZIONI DOM. AGR.						
39 1084	2 A	47523	7.60 VIGNETO	2	14.060	9.880
1087	1 B		6 BOSCO CEDUO	2	7	1

MUTAZIONI

- Dati della nota : Variazione (T) n. 11.001.87 in atti dal 14/05/87
VER UFF. ; riferimenti : TF 553/80
- Dati della nota : Variazione (D) n. 280180 in atti dal 06/12/85
FRAZIONAMENTO ; codice operazione : FRZ



- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 22/06/95 ORA : 11:00:19 NUMERO : 119
OPERATORE : MSGCL11

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 39 Numero : 846

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.02.02

Qualita' : FABB PROMIS

Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot.n.29088/5230-96
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°324/95 del 28/11/95.

Alla cortese attenzione del Sig.
IMPRESA CHIARA S.R.L.
VIA ROSSELLI,5
CARRARA

e p.c. AL SETTORE TRIBUTI
SEDE

OGGETTO: Ritiro *cambio intestazione* di concessione edilizia. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 22/07/96 prot.n. 29088/5230-96 con la quale si richiedeva il cambio intestazione delle concessione edilizia n°324/95 del 28/11/95, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE siti in STABBIO VIA CARRIONA,117 si comunica che la medesima è stata accolta.

Pro
Con
Carr
1996
L'atto di cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di L. 30.000;
- Una marca da bollo da L.40.000;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 31/07/96

L'Assessore All'Urbanistica
Arch. F. Guglielmino

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Prot.n. 29088/5230-96 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.324/95 del 28/11/95.
Tecnico BESS
Amministrativo LU
Modello 30/94.
Istruttoria 1119/95

Rev n° 4182
3-8-96

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

CAMBIO INTESAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 29088/5230-96
Cambio intestazione alla
CONCESSIONE Edilizia
n°324/95 del 28/11/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 22/07/96 presentata dal Sig. IMPRESA CHIARA S.R.L. nato a //// //// residente in CARRARA indirizzo VIA ROSSELLI,5 C.F. P.I. 00638600452 registrata il 23/07/96 al Prot. Gen. n.29088 corrispondente al n.5230 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESAZIONE della CONCESSIONE Edilizia n°324/95 del 28/11/95, per l'esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE sull'area, distinto al catasto al foglio 39 mappale 851-852-846-853-823-822-1083-1084-1087.e siti in STABBIO VIA CARRIONA,117.

Visto l'atto Notaio DR. GIORGIO GIANAROLI in CARRARA rep. 109799-7154 del 17/07/96.

PRENDE ATTO DEL CAMBIO DI INTESAZIONE

dell'atto di concessione edilizia n°324/95 del 28/11/95 che dal Sig. ASCOLI ADRIANA E FLORA C.F. SCLDRN09P55L833 passa al Sig. IMPRESA CHIARA S.R.L. C.F. P.I. 00638600452 nato a //// residente in CARRARA indirizzo VIA ROSSELLI,5 fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

////

Carrara, li 31/07/96


ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(ARCH. E. GUGLIELMINO)

Prot.n. 29088/5230-96 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.324/95 del 28/11/95.
Tecnico: BESSI
Amministrativo: LUISI

Modello 31/94.
Istruttoria: 1119/95



All' Ill. mo Sig. Sindaco del Comune di Carrara
All' Ufficio Urbanistica del Comune di Carrara

prot. n° 29088/96 (23.7.96)
5230/96 (30.7.96)

Carrara li, 10/07/1996

Le sottoscritte Ascoli Adriana e Flora, residenti in Carrara via Roma n°17, titolari della Concessione Edilizia n° 324 del 28/11/1995 per lavori di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati uso civile abitazione, siti in loc. Stabbio via Carriona n°117, di cui ai mapp.li 851-852-853-823-822-1083-1084-1087 del foglio 39,

CHIEDONO

con la presente di volturare suddetta Concessione Edilizia alla ditta Impresa Chiara s.r.l. con sede in Carrara corso Rosselli 5/E, a seguito di avvenuta cessione (rogito Notaio G. Giannaroli in data odierna) dei beni oggetto di Concessione.

P. IVA - 00638600452

Distinti Saluti

Ascoli Adriana
Flora Ascoli

- favorevole visto d'atto notario Giovanni
in data 23/7/96
fu
30.7.96

6377



MOD. PEN 1



COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO ANAGRAFE

La presente autenticazione viene rilasciata ad uso esclusivo PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. In caso di uso diverso o di contenuto non conforme a quanto previsto dalla Legge 15/1968 l'autenticazione è NULLA.

**Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà
resa ai sensi dell'art. 4 legge 4-1-1968, n. 15**

Il sottoscritto Ascoli Flora

nato a Viareggio

il 15.09.1915

abitante in via Roma

N. 17

località Carrara

dichiara sotto la sua personale responsabilità

quanto segue: che il mappale 852 del foglio 39 è un fabbricato ad uso
abitazione composto da tre unità immobiliari (alloggi)

Carrara, li 13.11.95

IN FEDE

Flora Ascoli

In carta libera per uso

COMUNE DI CARRARA

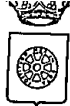
atto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal Sig. RA ASCOLI FLORA

N. _____ documento di riconoscimento con personale

previa 13.11.95 del _____
iniziazione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO





COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C. F. 00079450458

MOD. C

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Anagrafe

IL SINDACO

Visto il registro Anagrafico

CERTIFICA CHE:

Il Sig./a

ASCOLI FLORA

Nato/a a

VIAREGGIO

(LU)

Il

18.09.915

HA AVUTO LE SEGUENTI VARIAZIONI DOMICILIARI:

DAL 01.01.986 VIA CARRIONA 117/A

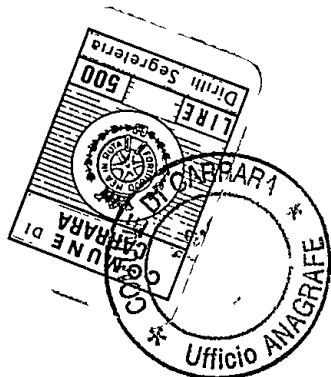
DAL 13.06.995 VIA ROMA 17

DAL

DAL

Rilascio in carta LIB. per uso APPLC.LEGGI TRIB.

Carrara 13.11.995



L'Ufficiale D'Anagrafe
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Ficini Rossana)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

Mod

Rimborso stampati L. 50

N° 06923

IL SINDACO

In conformità alle risultanze degli atti

CERTIFICA CHE:

CARRARA IL 13/11/95

RILASCIATO IN C
LIBERA ESCLUS
MENTE PER GLI
CONTEMPLATI N
TABELLA ALLEGA
DEL D.P.R. 26-10-
N. 642 E SUCCES
MODIFICHE.

PASQUALI OTTAVIA

nato/a a FOSDINOVO

(MS)

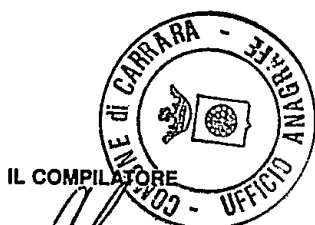
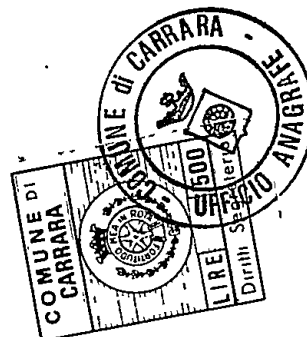
il 15/01/922 atto 0008/1 /
abitante in via CARRIGNA

117 A

vedova di PELLISTRI NATALE

E' QUI RESIDENTE DAL 22/01/955
DA FIVIZZANO

(MS)



IL COMPILATORE



L'UFFICIALE DELEGATO.
L'UFFICIALE ANAGRAFE
(Dott. FABRIZI FRANCA)

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti famigliati.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dall'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 - 5 - 1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dalla Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'Azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettere a) e e).

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con modulo Mod. AF. 42, corredato dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. - Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);

2. - Familiari di cui al punto 3) lettera a), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente;

3. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

È pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista a sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia, una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., e l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

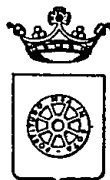
e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19

Firma del datore di lavoro

Domicilio

**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA(allegato al progetto di RISTRUTTURAZIONE - FUSIONE
AMPLIAMENTO)Costruzione posta in LOCALITA' "STABBIO" Via CARPIONA n° 117
di proprietà di Sig.^{RE} ASCOLI ADRIANA e FLORA**A) - LIQUAMI**

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico in
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN "SEBERT"
e convogliate in FOSSA BIOLOGICA

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta _____; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 20.
I tubi di caduta saranno in "SEBERT", collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. _____
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta _____
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____
3) in ^{due} una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	1,20 - 1,20	1,20 - 1,20	1,20 - 1,20	
lunghezza	1,80 - 2,30	0,95 - 1,15	0,95 - 1,15	
altezza (utile)	1,80	1,90	2,00	

266 litri con carboneI liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere ~~(o in un impianto di sub-irrigazione)~~
con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti _____.

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 125$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a $m. 4,00$, 1 canna di ventilazione statica di sezione _____; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 3 o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto n con serbatoi 40 coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____
il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
Il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia _____; dalla Nettezza Urbana n . I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale 11×11 in macigno
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. _____ sarà areato _____
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. _____. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ interrati per m. $2,70 - 3,00$ (per n); del piano terra $3,05 - 2,70$ dell'ammezzato _____; dei piani intermedi $2,90 - 2,70$; dell'ultimo piano/attico $2,80 - 2,70$ MEDIO

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/8$ della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30 , una alzata di cm. 17 . Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente n ed interrotte da pianerottoli n
Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate n - in malta d'arena

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate n - con canali e dispendenti
in rame

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio FABB. "B"
7) - La casa sarà soffittata FABB. "A"
8) - Le soffitte saranno usabili abitabili non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne con _____

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante PANNELLI
di polistirene espanso
La copertura sarà eseguita in Tegole d'cotto
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico "Termotetto")

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE sì/no

Verrà posto in opera un ascensore _____
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato: _____
L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m. _____
Le pareti perimetrali del vano saranno in _____
Il vano motori sarà collocato _____
L'aereazione del vano motore sarà di mq. _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria _____ e di canna fumaria P.V.C. della seguente dimensione φ 125 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata. Il comignolo arriverà fino a m. 4,00 oltre il culmine del tetto e terminerà CON CAPPELLO AEROSTATICO. Oppure
Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____
La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore. La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL _____
potenzialità in K-calorie ora 20.000
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel _____
all'esterno dell'appartamento nel Terrano superficie di aereazione **continua** del locale dove è installato il bruciatore cmq. _____

Canna fumaria singola _____ di cmq. 6100 in acciaio o rame coibentato
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. _____ rami secondari n. _____ di cmq. _____
innestata a cm. _____ sopra il bruciatore _____
canne fumarie n. _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL _____

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____ Aereazione _____

apertura in controcorrente n. _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali
cm. _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in K-calorie-ora _____

Canna fumaria in _____ alta m. _____ di sezione di cmq. _____ combustibile
usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg. _____ mc. _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq. _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati _____ fuori terra _____ in _____

all'aria aperta _____ lontani dai fabbricati m. _____ da linee elettriche
m. _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna. _____

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato: _____

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. _____).

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____



IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

ASCOLI ADRIANA E FLORA

PROGETTISTA



Fabbricato sito in loc. STABISO Via CARRIONA, 117 Mapp. 851-852 Foglio 33

- ☐ Progetto presentato in data 28/09/95 Prot. N° 35643/6602
- ☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....
- ☐ Variante ☐ sostanziale ☐ presentata in data Prot. N°/.....
☐ non sostanziale ☐

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
 di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
 colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC PAESISTICA "A"

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3
 Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc (122,95 / 483,33) L. 122

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 328,22

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 328,22 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94) 461,66

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 1583,84

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc 2045,50 F.T.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	328,22	×	(8.177 × 1,029)	×		12.510	= L. 4.106.000
SECONDARIA	328,22	×	(16.637 × 1,029)	×		25.440	= L. 8.350.000

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 +8%
Dal 16/8/88 al 19/6/89 +4%
Dal 20/06/89 al 26/04/94 +5%

Per le domande presentate
dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA ^{D/1}	461,66	×	(8.177 × 1,029)	×		1040	= L. 480.000
	^{D/3} 1583,84	×				4170	= L. 6.605.000
SECONDARIA ^{D/1}	461,66	×	(16.637 × 1,029)	×		2120	= L. 973.000
	^{D/3} 1583,84	×				8480	= L. 13.131.000

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare, con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE -

	×		-	
----------------------	---	----------------------	---	----------------------

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

451,17	×	158.000	×	7%	-	4.930.000
-------------------------------------	---	--------------------------------------	---	---------------------------------	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

1583,84	×	97.000	×	6%	-	9.218.000
--------------------------------------	---	-------------------------------------	---	---------------------------------	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

461,66	×	48.000	×	7%	-	1.551.000
-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	---------------------------------	---	--

TOTALE

15.759.000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1 ^a	L. 11.181.000
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2 ^a	L. 22.760.000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	L. 15.758.000
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI	_____

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente alligato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notale _____ del _____)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

27 NOV 1995

Carrara, li _____



AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: RISTRUTTURAZIONE - FUSIONE - AMPLIAMENTO
di proprietà: ASIOU ADRIANA E FLORA
sito in : LOCALITÀ "STABBIO" - VIA CARRIONA
via : CARRIONA, 117
mapp. n. 851-852 (e altri) foglio n. 39

Il sottoscritto PEZZICA geom. GIAMPAOLO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 26/08/95

